



**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ DEL SISTEMA DI
FORMAZIONE CONTINUA ED ECM DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA NEL 2018**

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523	salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

Servizio risorse umane

Trieste, ***** 2019

Documento redatto da:	Tiziano Cecutti, Ornella Dal Bò
Approvato da:	Commissione regionale per la formazione continua e l'educazione continua in medicina [07.10.2019]
Firmato da:	Carla Landi

Sommario

Premessa e finalità del documento.....	4
1. Lo stato del sistema.....	4
2. L'attività degli organi collegiali.....	5
3. Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM.....	5
4. Comitato di Garanzia.....	7
5. Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua.....	7
6. La conferenza dei Responsabili della Formazione degli enti SSR (ex DGR 2036/2015).....	11
7. L'attività della Direzione centrale competente.....	12
8. I Provider ECM.....	13
9. Dati quantitativi di attività 2018 dei provider ECM non appartenenti al SSR.....	14
10. Quadro complessivo per i provider ECM non appartenenti al SSR.....	21
Conclusioni.....	23

“La formazione è percepita come un pericolo in quanto dà spazio al pensiero politico e mette le persone nella condizione di «capire cosa non funziona»”

[cit.]

Premessa e finalità del documento

La stesura del presente ha l'obiettivo di rendicontazione dell'attività svolta all'interno del Sistema regionale di formazione continua ed ECM nel corso del 2018 di fronte ai professionisti della salute, i cittadini e le istituzioni.

Il documento si articola in una parte narrativa ed in una parte quantitativa con le quali si è cercato di far emergere le principali direzioni sulle quali è stato condotto il sistema nel corso dei 12 mesi passati.

1. Lo stato del sistema

Il Sistema regionale di formazione continua ed ECM del Friuli Venezia Giulia è nato nel 2015 con la Deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2014 n. 2201 recante *“Linee guida per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia”*.

Nel corso di questi primi anni si è cercato di delineare le principali linee di sviluppo a cui ogni sistema deve tendere con un focus su alcuni obiettivi prioritari, cercando al contempo di correggere ed adattare i percorsi al contesto nel quale è stato applicato recependo anche i nuovi dettami normativi ed amministrativi emersi a livello nazionale: in quest'ultimo caso il riferimento va principalmente all'Accordo del 2 febbraio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento *“La formazione continua nel settore salute”*.

La formazione va considerata un ciclo che va governato nelle sue fasi di analisi del fabbisogno formativo, formazione e valutazione della formazione ed è questo il concetto che si è cercato di porre a fattore comune. Il governo della stessa dovrebbe andare nella direzione con una formazione efficace capace di porsi sulla linea *“professionista – organizzazione”* più che su quella *“persona – professionista”* evitando di lasciare ai singoli l'onere di utilizzare nei contesti organizzativi quanto appreso nei percorsi formativi: per una efficacia così intesa è necessario che tutte le parti coinvolte nel sistema, ed all'interno di ogni ente del servizio sanitario regionale, convergano in una visione ed un percorso condiviso.

Sul finire del 2018 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha trovato riferimento normativo una riforma istituzionale del sistema sanitario con la Legge regionale 5 dicembre 2018 n. 27 recante *“Assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale”* che ridisegnerà i confini ed i processi.

Tra i principi richiamati dalla norma si fa esplicita menzione della necessità di *“migliorare la qualità dell'assistenza ospedaliera e la sicurezza dei percorsi di cura”*, *“perseguire l'appropriatezza organizzativa, perseguire l'innovazione clinico – professionale ed organizzativo - gestionale valorizzando le professionalità del sistema”*. La formazione continua delle risorse umane, quale principale asset da valorizzare, percorre centralmente tutti questi aspetti ed è leva per il loro perseguimento.

La norma ha introdotto l'Azienda di coordinamento per la salute alla quale è stato affidato anche la cura del coordinamento e controllo *“delle iniziative di formazione e di valorizzazione delle molteplici figure professionali, anche tecnico - amministrative, operanti nei settori sanitario e sociosanitario”*.

Le *“Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e socio sanitario regionale – Anno 2018”* approvate preliminarmente con la DGR 2667/2017 (adozione definitiva con DGR 185/2018) hanno indicato le principali tematiche su cui focalizzare l'impegno:

- continuazione nello sviluppo della FAD regionale;
- utilizzo delle iscrizioni *on line* agli eventi formativi ECM;
- approfondimenti e tensione alla qualità della formazione continua ed ECM;
- informatizzazione della gestione della formazione all'interno delle aziende.

I predetti temi trovano continuità rispetto al precedente anno 2017 ma il raggiungimento dei risultati richiede un orizzonte pluriennale con il coinvolgimento di tutti gli attori di sistema.

2. L'attività degli organi collegiali.

I quattro organi collegiali che compongono il sistema regionale ECM sono:

- a) Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM;
- b) Osservatorio per la qualità;
- c) Comitato di garanzia;
- d) Consulta regionale per la formazione continua e l'ECM.

3. Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM

La Commissione regionale per la formazione continua in medicina (CRFC), dopo essere stata ricostituita con decreto del Direttore centrale 134/2016, nel corso del 2017 è stata integrata con decreto del Direttore centrale n.779 dd. 09.06.2017 e composta come di seguito:

1	Direttore centrale pro tempore (incarico delegato in via permanente al prof. Renato Cannizzaro con nota prot. n.0004902/P dd. 13.03.2017)	Presidente
2	dott. Giuseppe Tonutti (Direttore dell'Area servizi assistenza ospedaliera della Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità)	Componente
3	prof. Franco Fabbro. (Rappresentante delle Università degli studi di Trieste e Udine)	Componente
4	dott.ssa Antonella Bologna (Rappresentante dei Servizi di formazione degli enti del SSR FVG)	Componente
5	prof. Renato Cannizzaro (Rappresentante degli Ordini dei medici)	Componente
6	dott. Vittorio Zamboni (Rappresentante degli Ordini dei farmacisti)	Componente
7	dott. ssa Elena Mazzolini (Rappresentante degli Ordini dei veterinari)	Componente
8	dott. Luciano Clarizia (Rappresentante dei Collegi degli infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia)	Componente
9	dott. Sandro Nalon (Rappresentante delle professioni sanitarie non ordinate)	Componente
10	dott. Alessandro Serena (Rappresentante degli Ordini dei medici – Albo Odontoiatri)	Componente

Funzionario verbalizzante: dott. Tiziano Cecutti (Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità)

La CRFC, nel corso del 2018, nella sua veste di organo di supporto tecnico - scientifico per la *governance* e lo sviluppo del sistema regionale della formazione continua e per l'ECM ha posto attenzione agli aspetti della qualità approvando:

- una progettualità per l'analisi d'impatto individuando come oggetto il corso regionale relativo alle "Linee di indirizzo regionali per la gestione dell'iperglicemia e del diabete in ospedale: applicazione della DGR 1572/2017";
- la proposta di un'attività di ricerca per il miglioramento della qualità del lavoro mediante valutazione e valorizzazione delle competenze.

Il progetto sull'analisi d'impatto del corso regionale sul diabete rappresenta il primissimo tentativo di un percorso teso a ricercare ed acquisire gli elementi che contribuiscono a determinare il grado di efficacia e di adeguatezza dei processi formativo all'interno dei contesti organizzativi: molto raramente infatti si va oltre la verifica di quanto appreso in aula, tralasciando di considerare l'effettiva ricaduta della formazione messa in campo.

Nella tabella che segue sono indicate le date delle sedute tenute dalla CRFC ed una sintesi di dettaglio degli argomenti trattati.

Seduta	Date	Sintesi dei temi trattati e decisioni assunte
1	01/02/2018	<ul style="list-style-type: none"> - Piano regionale della formazione 2018: discussione bozza; - richieste accreditamento provider; - analisi d'impatto su corso regionale PDTA diabete; - progetto "Training culture": presentazione ed analisi dati; - richiesta da parte dell'IRCCS Burlo di valutazione d'impatto di un evento; - accreditamento ECM corsi antincendio. Decisioni assunte: <ul style="list-style-type: none"> a) approvazione bozza Piano regionale della formazione b) espresso parere obbligatorio sulla richiesta di accreditamento standard richiesto dall'OMCEO di Trieste c) approvazione avvio progetto su analisi d'impatto del corso regionale sul diabete
2	15/03/2018	<ul style="list-style-type: none"> - richieste accreditamento provider: AAS5, Policlinico Triestino e Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia; - progetto "Training culture": presentazione ed analisi dati a cura della prof.ssa S. Cervai; - accreditamento ECM corsi antincendio: audizione dell'RSPP ASUIUD, ing. S. Morachiello Decisioni assunte: <ul style="list-style-type: none"> a) espressi pareri obbligatori sulle richieste di accreditamento standard di AAS5, Policlinico Triestino e Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia; b) riconoscimento parziale di crediti ECM per i corsi antincendio avanzati
3	26/07/2018	<ul style="list-style-type: none"> - relazione regionale sull'attività ECM per l'anno 2017: discussione sulla bozza; - Comitato di garanzia del sistema regionale ECM: sostituzione componente dimissionario; - accreditamento provider Ordine dei farmacisti della Provincia di Trieste. Decisioni assunte: <ul style="list-style-type: none"> a) proposta di nominativo per la sostituzione del componente dimissionario del Comitato di garanzia b) espresso parere obbligatorio sulla richiesta di accreditamento standard richiesto dall' Ordine dei farmacisti della Provincia di Trieste c) approvazione ingresso nuovo componente nell'Osservatorio regionale per la formazione continua
4	04/10/2018 Incontro congiunto con ORFOCS	<ul style="list-style-type: none"> - presentazione a cura dell'ORFOCS di un documento inerente i progetti in formazione continua ed ECM: stato di avanzamento e prospettive; - accreditamento dell'Ordine dei chimici del Friuli Venezia Giulia; - relazione annuale regionale sull'attività dei provider. Decisioni assunte: <ul style="list-style-type: none"> a) proposta attività di ricerca per il miglioramento della qualità del lavoro mediante valutazione e valorizzazione delle competenze; b) Approvazione della relazione annuale regionale sull'attività dei provider

4. Comitato di Garanzia

Nel 2018 il Comitato di Garanzia (costituito con decreto del Direttore centrale n. 900/SPS dd. 10.07.2017) ha visto un avvicendamento nella sua composizione originaria; con decreto n.2024/SPS dd. 17.12.2018, infatti, la dott.ssa Claudia Grohmann è stata sostituita dal dott. Giovanni Maria Farina, dirigente amministrativo in servizio presso l'Azienda sanitaria universitaria integrata (ASUI) di Trieste. La nuova composizione, pertanto, è la seguente:

1	dott. Gianpiero Fasola (Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine)	Componente
2	dott.ssa Chiara Cattaruzzi (Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine)	Componente
3	dott. Giovanni Maria Farina (Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste)	Componente
4	dott.ssa Cristina Bascelli (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione generale Ufficio per la trasparenza e la prevenzione della corruzione)	Componente

5. Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua

L'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua è strumento operativo della Commissione Regionale per la Formazione Continua e l'ECM. Si occupa della promozione della qualità della formazione continua ed ECM erogata dai *provider* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in tutte le fasi di sviluppo del processo (analisi del fabbisogno/contesto, progettazione, erogazione, valutazione di gradimento, apprendimento, impatto/ricaduta).

Mandato dell'organo è stimolare percorsi e riflessioni sull'efficacia dei processi formativi in termini di valutazione dell'entità, rilevanza, diffusione e persistenza sia dei cambiamenti ottenuti nei comportamenti dei professionisti e nei contesti organizzativi sia sull'entità dei miglioramenti rispetto alla salute delle persone e sullo scambio di buone prassi in tema di formazione continua ed ECM anche con riferimento all'orientamento all'eccellenza dei *provider*.

L'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua presenta la seguente composizione:

1	dott.ssa Ornella Dal Bò Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine	Coordinatore
2	prof. Claudio Tonzar Università degli studi di Urbino	Componente
3	dott.ssa Sara Cervai Università degli studi di Trieste	Componente
4	dott. Lucio Dell'Anna Past President Associazione Italiana Formatori	Componente
5	dott.ssa Francesca Zanon Università degli studi di Udine	Componente
6	dott. Moreno Lirutti Esperto di Formazione	Componente

Nel corso del 2018 l'ORFoCS ha focalizzato l'impegno sul fronte della qualità della formazione secondo alcune linee principali che sono rappresentate:

- dalla progettazione ed attivazione di una serie di percorsi formativi rivolti agli attori della formazione, quali progettisti, docenti, responsabili scientifici di evento, ecc.;
- dalla fase conclusiva del progetto Training culture e dall'avvio di un nuovo percorso teso a circoscrivere le ricadute della attività formativa;

- dalle progettazione ed attivazione delle iniziative formative riguardanti la diffusione delle linee guida regionali sulla sepsi sia a livello regionale che aziendale secondo la metodologia della *flipped classroom*.

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli attori della formazione si è dato avvio al secondo ciclo dell'evento "La formazione come processo" aperta ai progettisti, docenti e professionisti interessati alla tematica.

Tale iniziativa si è qualificata come modulo introduttivo di un progetto più ampio, predisposto dall'ORFoCS – FVG, che ha la finalità di elevare la qualità dei percorsi formativi proposti dal Sistema regionale ECM FVG, fornendo gli elementi essenziali per supportare, interpretare e realizzare in modo univoco e condiviso le attività di formazione.

Si è inoltre ritenuto utile ed importante realizzare un momento di confronto fra i professionisti impegnati nel processo di analisi dei fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione FVG, promuovendo l'iniziativa formativa "L'analisi del fabbisogno formativo: esperienze in dialogo", basata sul metodo didattico del *Problem-based Learning* (PBL).

L'analisi del fabbisogno è infatti un passaggio di importanza cruciale per la qualità dell'intervento formativo e si configura come una vera e propria attività di ricerca. Nel processo di analisi il formatore-ricercatore mette sotto la lente di ingrandimento una molteplicità di fattori e le peculiarità delle organizzazioni sanitarie aggiungono ulteriore complessità alla ricerca.

Sempre nel corso del 2018 si sono raccolti i risultati del progetto "Training culture" che si inserisce in una più ampia ricerca riguardante l'analisi della cultura della formazione all'interno delle organizzazioni sanitarie in diversi paesi europei. La ricerca, che si pone come obiettivo l'identificazione dei significati e dei valori attribuiti alla formazione all'interno di organizzazioni eroganti servizi nell'ambito della sanità nella Regione Friuli Venezia Giulia, costituisce il primo tentativo di indagine, a livello regionale, sulla formazione in area sanitaria. E' stata condotta a fine 2017 attraverso la somministrazione online di un questionario a tutta la popolazione aziendale raggiungibile via posta elettronica, nelle sei aziende regionali, i due IRCCS e l'EGAS.

I dati quantitativi sono stati elaborati per comprendere i fattori che influenzano l'efficacia della formazione, partendo dall'evidenza che, a livello complessivo, la formazione residenziale è percepita come più efficace rispetto a FAD e formazione sul campo. La formazione è considerata efficace quando viene percepita come strumento per acquisire nuove competenze, per riflettere sul proprio lavoro, pianificata sui bisogni individuali, funzionale a migliorare il servizio erogato, condivisa con il gruppo e non determina inefficienze al servizio.

L'evidenza che l'efficacia percepita della formazione dipenda, principalmente, da variabili soggettive e dall'attribuzione di diversi significati alla formazione è un elemento di grande rilevanza nello strutturare forme di intervento organizzativo.

L'efficacia delle tre metodologie formative indagate (residenziale, sul campo e FAD) risulta legata sia a fattori comuni che a fattori specifici per ciascuna metodologia; è quindi possibile sviluppare strategie specifiche per ogni metodologia formativa.

La ricerca, per quanto non abbia raggiunto il tasso di partecipazione atteso, fornisce una prima base di dati e di riflessioni sull'efficacia della formazione in area sanitaria.

Come concordato nel Piano di Intervento dell'ORFoCS, in una dimensione di qualità rivolta all'eccellenza, è stato avviato a giugno 2018 il percorso di "Valutazione della qualità *stakeholder based*". Questa modalità prevede il coinvolgimento nella valutazione della formazione di soggetti che, sebbene non intervengano direttamente nel processo formativo, andranno a beneficiare dei risultati e che possono, ognuno rispetto alla propria prospettiva, apprezzarne gli esiti. Il ruolo degli stakeholder nel processo di valutazione della formazione è ben noto in letteratura (Bartezzaghi et al., 2010), ma ancora non molto diffuso nelle prassi aziendali. Griffin (2012) individua nel coinvolgimento dei portatori di interesse una delle caratteristiche principali di un modello "robusto" nella valutazione della formazione, laddove la sostenibilità del processo di valutazione diventa una chiave di lettura nell'applicazione o meno di modelli e strumenti di analisi. In tale direzione, Cervai et al. (2015) hanno sviluppato un modello di valutazione della formazione in sanità (Expero4care), riconosciuto come standard internazionale, che propone una strategia di analisi strutturata sulla base di indicatori e strumenti volti a monitorare la qualità dell'esito formativo, in funzione degli stakeholder.

Una delle categorie maggiormente indagate come stakeholder sono i formandi, in quanto partecipanti attivi al processo di apprendimento e fonte informativa sugli esiti della formazione. Attraverso un questionario di soddisfazione rispetto al percorso frequentato e una valutazione delle competenze apprese, è possibile raccogliere i dati necessari a un monitoraggio sul processo e, in parte, sugli esiti.

L'estensione dell'indagine verso gli stakeholder esterni al percorso di formazione consente invece di cogliere una duplice finalità: da un lato monitorare gli esiti della formazione da una prospettiva esterna al percorso formativo, dall'altro coinvolgere gli stessi in una prospettiva più ampia di valutazione e apprezzamento della formazione.

L'obiettivo del percorso di formazione, avviato dall'ORFoCS, è stato quello di condividere con i provider una metodologia di valutazione della formazione basata sugli stakeholder della formazione. L'occasione di sperimentare tale metodologia è giunta con il percorso di formazione per la diffusione delle linee guida regionali per la gestione

dell'iperglicemia e del diabete in ospedale, approvato con Decreto della Giunta Regionale n.1572 del 22.08 (d'ora in poi indicato come "percorso diabete").

In considerazione della strategicità di questo percorso formativo, la Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria, Politiche Sociali e Famiglia del FVG, ha accolto la proposta di avviare una valutazione degli esiti della formazione basata sugli stakeholder, al fine di comprendere esiti e impatto del "Percorso diabete", nelle singole aziende sanitarie coinvolte.

Per sviluppare il modello di valutazione, l'ORFoCS, dopo alcune riunioni con i referenti regionali, ha attivato un percorso di accompagnamento dei Centri di Formazione al quale hanno partecipato alcuni membri dell'Osservatorio, i Responsabili dei Centri di Formazione, o loro delegati, e la Direzione Centrale.

Il percorso ha previsto alcune fasi fondamentali: condivisione dell'obiettivo, ricognizione delle prassi aziendali, presentazione del modello, individuazione degli stakeholder e degli indicatori da monitorare, identificazione degli strumenti di indagine, pianificazione dell'indagine e restituzione dei dati raccolti.

Il modello individuato prevede un coinvolgimento degli stakeholder in due fasi, prima dell'avvio del percorso formativo e a tre-sei mesi dalla sua conclusione.

La prima fase, completata nel 2018, ha consentito di raccogliere le aspettative degli stakeholder rispetto agli esiti del "Percorso diabete" ed ha avuto la duplice finalità di attivare un processo di attenzione nei confronti della valutazione post formazione.

La seconda fase, progettata per il primo semestre 2019, a distanza di tre - sei mesi dalla conclusione dei percorsi formativi aziendali, è volta a verificare le ricadute rispetto alle aspettative individuate nella prima fase di raccolta, ma anche l'apprendimento e le modifiche dei comportamenti individuali e organizzativi.

Per quanto riguarda le iniziative formative relative alle nuove "Linee di indirizzo sulla gestione della sepsi dell'adulto e del bambino in Pronto Soccorso e dell'adulto ospedalizzato", elaborate nell'ambito dell'attività della "Rete Cure Sicure FVG", è stato definito un percorso formativo che, a partire da contenuti comuni e condivisi, si svolgerà nell'ambito delle diverse realtà locali.

In tale ottica, nel 2018 si è svolto un evento a carattere regionale orientato alla condivisione dei contenuti ed alla realizzazione di alcuni prodotti multimediali che verranno resi disponibili a livello aziendale in modalità e-learning.

Secondo quanto previsto dalla metodologia *flipped classroom*, i corsi online, che consentiranno la disseminazione dei contenuti, verranno integrati dalla discussione in aula di casi clinici per favorire l'interazione tra i diversi protagonisti della gestione della patologia settica.

Con decreto n. 276/SPS del 08/02/2018 è stato istituito l'Elenco regionale degli Osservatori. I professionisti individuati, che saranno prossimamente integrati con altri nominativi, sono chiamati ad effettuare delle visite concordate presso i provider durante lo svolgimento di un evento formativo residenziale. L'attività avviene in una logica *peer to peer*.

Dal punto di vista amministrativo i requisiti definiti per essere inseriti nell'elenco sono stati:

1. aver frequentato specifico corso di formazione regionale secondo i programmi definiti dalla Commissione regionale per la formazione continua e l'ECM;
2. prestare servizio presso un centro di formazione accreditato ai sensi del Regolamento regionale per la formazione continua e l'ECM o aver collaborato, con ruoli diversi, con un servizio di formazione per almeno tre anni.

Il personale così individuato collabora con la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia e garantisce l'attuazione delle attività previste per l'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua ed, in particolare, la realizzazione del percorso di "valutazione tra pari" finalizzato a verificare, rispetto a criteri predefiniti e con visite in loco, il rispetto dei requisiti di qualità dichiarati all'atto dell'accreditamento degli eventi.

Durante le sedute di lavoro dell'organo, si sono trattati i seguenti temi:

Seduta	Date	Sintesi dei temi trattati
1	23/02/2018	progetto sull'impatto della formazione su un percorso formativo regionale, la formazione del personale dei servizi di formazione, l'istituzione di un premio qualità avvio delle visite del neo costituito gruppo degli Osservatori della qualità valutazioni d'impatto evento formativo regionale esito progetto di ricerca "Training culture"

2	13/04/2018	valutazione della formazione stakeholder based/applicazione al percorso diabete riproposizione del progetto di ricerca "Training Culture"
3	08/06/2018	avvio di un corso regionale sulla gestione ospedaliera della sepsi presentazione del progetto formativo "La definizione del fabbisogno formativo: esperienze in dialogo"
4	17/09/2018	ingresso del nuovo componente, esperto di formazione, dott. Moreno Lirutti, nell'Osservatorio presentazione bozza del documento sullo stato di avanzamento del programma sviluppato in seno all'Osservatorio
5*	04/10/2018	presentazione di un documento inerente i progetti in formazione continua ed ECM, il loro stato di avanzamento e le prospettive
6	09/11/2018	analisi e prospettive di lavoro sulla qualità della formazione 2018-2019

*seduta congiunta con CRFC

6. La conferenza dei Responsabili della Formazione degli enti SSR (ex DGR 2036/2015)

Tra gli organi attivi presso la Direzione centrale salute la Conferenza dei Responsabili dei servizi di Formazione del Servizio sanitario regionale ha funzioni di coordinamento strategico delle attività del sistema di formazione continua ed ECM, di consulenza e di scambio di buone prassi.

Anche nel 2018 quest'organo, coordinato dal referente per la formazione dell'Area Risorse umane ed economico – finanziarie della Direzione centrale salute, si è riunito periodicamente, proseguendo nella sua azione di condivisione di obiettivi formativi e di miglioramento continuo.

Di seguito si dettagliano le date e gli argomenti trattati negli incontri della Conferenza:

Incontro	Date	Sintesi dei temi trattati
1	24/01/2018	il trattamento precoce dell'autismo: l'Early Start Denver model (presente il dott. Zago); PFR 2018; avvio corsi FAD; elenco Osservatori della qualità e attività 2018; relazione sull'attività dei provider 2017; analisi di impatto corso regionale diabete: contributi; codice europeo Med Tech;
2	23/03/2018	progetto regionale di ricerca sulla valutazione della formazione (su evento formativo Linee di indirizzo regionali per la gestione dell'iperglicemia e del diabete in ospedale: applicazione della DGR 1572/2017); presentazione degli esiti del progetto Training culture; chiarimenti e iter per il corso regionale sulla prevenzione cardiovascolare (presenti dott.ssa Cherubini/dott. Pascolo); GFOR: stampe attestati corsi sicurezza; esiti incontro AGENAS; sponsorizzazione eventi: facsimili contratto
3	17/05/2018	valutazione della formazione stakeholder based/applicazione al percorso diabete – evento formativo dd. 4 giugno 2018; corso regionale tematica allattamento al seno (nota De Corti) - presenti dott.sse Giornelli e Braida; integrazione PFR: bozza, definizioni e controlli della DCS; avvio visite osservatori della qualità: programmazione; corso regionale sul triage pediatrico (presente l'RSC dott. Calci); programmazione evento sull'analisi dei fabbisogni formativi con metodologia PBL (SETTEMBRE 2018);
4	13/09/2018	codice Europeo Medtech: organizzazione incontro dd. 27 settembre; relazione annuale regionale; integrazioni al PFR; sviluppi GFOR e situazione piattaforma HTL/funzione "iscrizioni on line"; proposte formative ORFOCS; riassetto istituzionale SSR: prospettive

7. L'attività della Direzione centrale competente

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Area risorse umane ed economico - finanziarie, come indicato nel Regolamento regionale per la formazione continua e l'ECM, si occupa del governo e dello sviluppo del sistema regionale di formazione continua ed ECM attraverso funzioni di:

1. proposta sulle politiche formative per il Servizio sanitario regionale;
2. predisposizione, coordinamento e verifica dei programmi regionali di formazione e dei programmi per la valutazione della qualità e delle ricadute della formazione;
3. supporto e coordinamento, a livello strategico, dei servizi di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale;
4. aggiornamento ed adeguamento dei requisiti essenziali per l'accreditamento dei *provider* e formulazione di proposte per quelli auspicabili;
5. gestione dei processi di accreditamento dei *provider* mediante il controllo e la verifica del possesso e del relativo mantenimento nel tempo dei requisiti richiesti sia in regime provvisorio sia standard attraverso un proprio sistema di valutatori e di visite programmate o senza preavviso alle strutture, compresa la verifica del rispetto, da parte dei *provider* accreditati, dei requisiti formali previsti per gli eventi realizzati;
6. monitoraggio delle attività e gestione dei flussi informativi relativi alla formazione continua erogata a livello regionale;
7. adozione di tutti gli atti necessari al funzionamento del sistema.

Accreditamento *provider* ECM. L'attività istruttoria dell'Area Risorse umane ed economico – finanziarie ed il contributo degli *auditor* impegnati nelle visite ispettive hanno permesso di gestire i processi di accreditamento, con riserva o standard, secondo il seguente quadro di sintesi:

CODICE PROVIDER	DENOMINAZIONE	ATTO AMMINISTRATIVO	DATA ACCREDITAMENTO	TIPO ACCREDITAMENTO
AAS5	Azienda per l'Assistenza Sanitaria 5 Friuli Occidentale	Decreto n. 479/2018	20/03/2018	Standard
OMCEOTS	Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste	Decreto n. 555/2018	30/03/2018	Standard
ITACA	Cooperativa sociale ITACA – Società cooperativa sociale onlus	Decreto n. 579/2018	10/04/2018	Con riserva
POLITS	Policlinico Triestino SPA	Decreto n. 792/2018	28/05/2018	Standard
ORDFTS	Ordine dei farmacisti della Provincia di Trieste	Decreto n. 1097/2018	31/07/2018	Standard
CRI	Croce Rossa Italiana	Decreto n. 1211/2018	29/08/2018	Provvisorio

8. I Provider ECM

Di seguito è riportato l'elenco dei Provider ECM al 31.12.2018.

	CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTA'
1	AAS2	Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 - "Bassa Friulana-Isontina"	via Vittorio Veneto, 174	Gorizia
2	AAS3	Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 - "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli"	piazzetta Portuzza, 2	Gemona del Friuli
3	AAS5	Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 - "Friuli Occidentale"	via Vecchia Ceramica, 1	Pordenone
4	ASUITS	Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste	via Giovanni Sai, n° 1-3	Trieste
5	ASUI UD	Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine	via Pozzuolo, 330	Udine
6	IRCBURLO	I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste	via dell'Istria, 65	Trieste
7	IRCCRO	I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori	via Franco Gallini, 2	Aviano
8	EGAS	Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi	via Pozzuolo, 329	Udine
9	CCCUD	Casa di cura Città di Udine S.p.A.	viale Venezia, 410	Udine
10	CCSG	Policlinico San Giorgio S.p.A. - Casa di cura privata	via Gemelli, 10	Pordenone
11	POLITS	Policlinico Triestino Spa	Via Bonaparte, 4	Trieste
12	FOSAF	Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa sociale	viale de la Comina, 25	Pordenone
13	ORDMCOTS	Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste	piazza Goldoni, 10	Trieste
14	ORDMCOUD	Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Udine	viale Armando Diaz, 30	Udine
15	ORDFTS	Ordine dei farmacisti della provincia di Trieste	piazza sant'Antonio Nuovo	Trieste
16	ITACA	Cooperativa ITACA	vicolo Riccardo Selvatico, 16	Pordenone
17	CRI	Associazione della Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia	piazza del Sansovino, 3	Trieste

9. Dati quantitativi di attività 2018 dei provider ECM non appartenenti al SSR

Di seguito viene riportato il quadro complessivo di attività quantitativa ed economica dei provider SSR*.

*dati riferiti dal Singolo Provider

	AAS2	AAS3	AAS5	ASUIUD	ASUITS	CRO	BURLO	EGAS	Totale
Numero eventi totali programmati (ECM e no ECM)	180	212	277	397	376	200	172	35	1849
Numero eventi ECM programmati	175	187	251	373	351	153	165	22	1677
RES	60	142	151	223	167	74	100	21	938
FSC	114	45	100	149	184	79	65	1	737
FAD	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Numero eventi no ECM programmati	5	25	26	24	25	47	7	13	172
RES	5	22	17	21	22	45	6	10	148
FSC	0	3	4	1	3	1	0	0	12
FAD	0	0	5	2	0	1	1	3	12
Numero eventi totali realizzati (ECM e no ECM)	181	178	207	257	211	108	88	22	1252
Numero eventi ECM realizzati*	172	157	188	232	196	84	81	16	1126
RES	64	127	99	138	83	37	42	15	605
FSC	108	30	89	94	113	47	39	1	521
FAD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero eventi no ECM realizzati	9	21	19	25	15	24	7	6	126
RES	8	21	11	20	15	23	6	4	108
FSC	0	0	3	2	0	0	0	0	5
FAD	1	0	5	3	0	1	1	2	13
% eventi ECM realizzati su programmati ECM	98%	84%	75%	62%	56%	55%	50%	73%	67%
RES	107%	89%	66%	62%	50%	50%	42%	71%	64%
FSC	95%	67%	89%	63%	61%	59%	60%	100%	71%
% eventi no ECM realizzati su programmati no ECM	180%	84%	73%	104%	60%	51%	100%	46%	73%
RES	160%	95%	65%	95%	68%	51%	100%	40%	73%
FSC	0%	0%	75%	200%	0%	0%	0%	0%	41%
% eventi ECM e no ECM realizzati su programmati	100%	84%	75%	65%	56%	54%	51%	63%	68%

	AAS2	AAS3	AAS5	ASUIUD	ASUITS	CRO	BURLO	EGAS	Totale
Numero eventi ECM realizzati extra piano	63	40	21	19	66	42	20	6	277
RES	33	30	16	12	31	27	18	5	172
FSC	29	10	5	7	31	15	2	1	100
FAD	1	0	0	0	4	0	0	0	5
Numero eventi no ECM realizzati extra piano	14	7	1	2	14	14	1	2	55
RES	14	5	1	2	11	14	0	2	49
FSC	0	2	0	0	3	0	1	0	6
FAD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale eventi realizzati da Piano annuale ed extrapiano	257	225	229	278	291	164	109	30	1583
Totale edizioni erogate dal provider (in Piano annuale, extra Piano e da Piano regionale)	433	363	426	826	904	234	201	63	3450
Eventi gestiti per conto di EGAS	7	1	0	1	0	1	0		10
Numero eventi sponsorizzati ECM	0	3	0	0	2	0	2		7
Numero eventi attribuiti da Piano Regionale per la Formazione	27	2	12	39	7	16	20		123
Numero eventi realizzati su attribuito Piano Regionale per la Formazione	18	2	11	21	7	6	20		85
Numero totale partecipanti corsi PFR	929	19	514	2665	255	144	714		5240
Numero totale crediti erogati corsi PFR	602	554	4832	8535	2363	558	15522		32996

La lettura della tabella soprariportata deve necessariamente tenere in considerazione il contesto nel quale operano le diverse realtà formative, contesto che è dato dalle dimensioni, dall'azione normativa, dalle dinamiche interne connesse ai percorsi storici che fanno che in alcuni casi la programmazione sia necessariamente "on demand", al fine di consentire che bisogni emergenti in corso d'anno trovino risposte, mentre in altri casi la programmazione ha caratteristiche maggiormente direttive per consentire la definizione di obiettivi certi ed una chiarezza sulle aspettative. Nei singoli contesti il processo, che va dalla raccolta del fabbisogno alla valutazione finale, permette di spiegare le differenze che emergono tra i diversi provider di formazione: aspetti organizzativi interni ad aziende spesso di grosse dimensioni incidono e determinano gli esiti: basti pensare al ruolo delle direzioni aziendali, alla tempistica spesso dettata da fattori esterni con la quale si sviluppa il processo formativo espresso dai piani annuali della formazione ed alla sostenibilità degli obiettivi stabiliti.

I dati riportati richiederebbero un ulteriore approfondimento per poter essere confrontabili anche in relazione alle diverse modalità con cui vengono raccolti. Intento di questo documento resta comunque quello di

rappresentare l'attività del sistema nel suo complesso evitando, proprio per gli aspetti sopra riportati, dinamiche di confronto non utili agli attori e soprattutto ai destinatari.

Indicatori di qualità

Di seguito viene riportato il quadro complessivo riguardante alcuni indicatori di qualità relativi all'attività dei *provider* ECM appartenenti al SSR*.

	AAS2	AAS3	AAS5	ASUIUD	ASUITS	CRO	BURLO	EGAS
N° eventi sui quali è stato costituito il gruppo di progetto		4	0	163	20	18	35	1
N° eventi sui quali è stata realizzata una valutazione d'impatto		1	0	1	1	37	1	1
N° eventi nei quali il gradimento è stato inferiore a 3.5		0	0	0	0	1	1	1

Operatori

Di seguito viene riportato il quadro complessivo riguardante partecipanti e crediti riguardanti l'attività dei *provider* ECM appartenenti al SSR*.

	AAS2	AAS3	AAS5	ASUIUD	ASUITS	CRO	BURLO	EGAS	Totale
Totale partecipanti ECM interni	5489	6705	6362	10394	10119	1380	2268	85	42802
Totale partecipanti ECM esterni	1284	1688	2057	2778	2526	1393	1368	1218	14312
Totale partecipanti no ECM interni	1254	1681	1765	7939	1613	268	543	196	15259
Totale partecipanti no ECM esterni	449	430	279	2776	2041	302	519	822	7618
Totale crediti erogati interni	37809	35712	54981	86567	99302	13196	20366	854	348787
Totale crediti erogati esterni	6971	9024	13378	23403	17912	9712	17464	10529	108393
Numero dipendenti con obbligo crediti ECM al 31/12	2344	1402	2531	3547	2851	442	490	60	13667
Crediti erogati interni per dipendente	16,13	25,47	21,72	24,41	34,83	29,86	41,56	14,23	25,52

Budget

Di seguito viene riportato il quadro complessivo riguardante il budget dei *provider* ECM appartenenti al SSR*.

	AAS2	AAS3	AAS5	ASUIUD	ASUITS	CRO	BURLO	EGAS
ASSEGNATO TOTALE		182.000	292.354	500.000	450.000	150.000	147.000	100.000
<i>Assegnato per attività formative interne</i>		100.000	111.264	320.000	384.000	50.000		
<i>Assegnato per attività formative esterne*</i>	40.000	82.000	181.090	180.000	66.000	100.000		
COSTI								
<i>Budget utilizzato per attività formative interne</i>	81.386	123.367	95.833	330.211	239.002	49.764	118.889	1.593
<i>Budget utilizzato per attività formative esterne*</i>	128.601	88.480	127.814	174.902	32.501	64.086		11.725
<i>Costi della struttura formativa (costo personale assegnato)</i>		211.847	486.429	1.096.250	672.492	250.535	244.630	82.927
<i>Budget utilizzato del finanziamento sovraziendale assegnato ad EGAS</i>								530.000
ENTRATE								
<i>quote iscrizione</i>		16.206	1.000	19.370	14.384	153.987	10.650	
<i>sponsorizzazioni</i>		5.000	0	0	1	0	2.800	
<i>patrocini</i>			0	0	0	0		
<i>sperimentazioni</i>		12.579	11.925	0	0	0		
<i>donazioni</i>		4.000	5.078	0	0	0	2.031	
<i>altre fonti</i>		0	0	44.715	0	0	35.324	

Personale impiegato nei servizi di formazione (FTE)

	AAS2	AAS3	AAS5	ASUIUD	ASUITS	CRO	BURLO	EGAS
Categoria*								
A				1			1	
B	1	1	2	4		1	2	
BS	1		2	1	1			
C	4	2	3	5	3	1	1	1
D	4	3	5	7	12	2	4	
DS			1	3			2	1
Dirigente			1	1		1		
Totale	10	6	14	22	16	5	10	2

Figura 1. Eventi programmati (ECM e Non ECM) da Piano Annuale per ciascun Provider

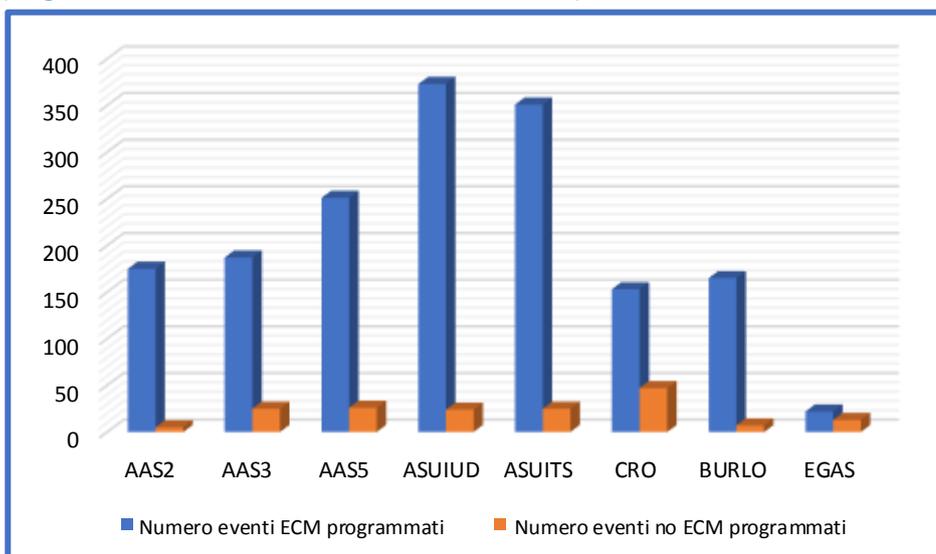


Figura 2. Eventi programmati (ECM e Non ECM) da Piano Annuale vs eventi realizzati per ciascun Provider

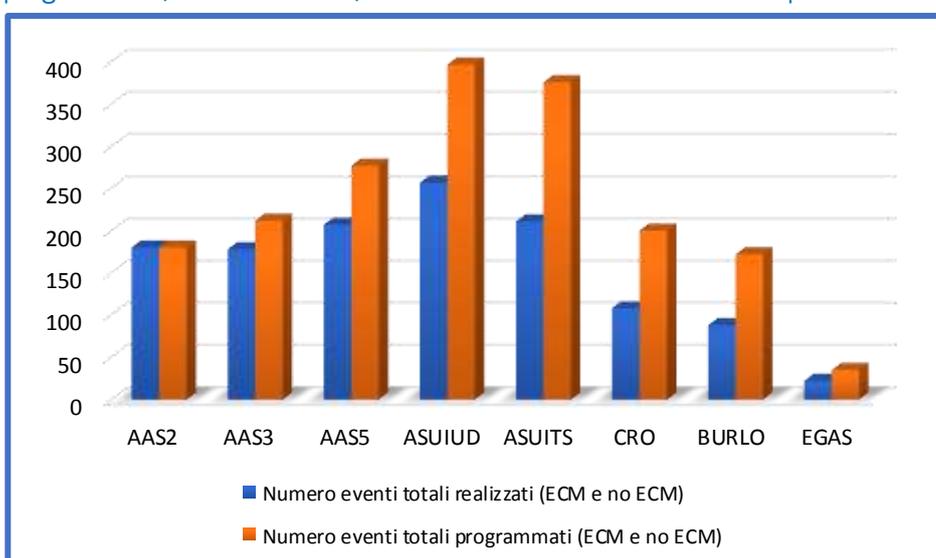


Figura 3. Eventi realizzati (ECM e Non ECM) da Piano ed extra Piano per ciascun Provider

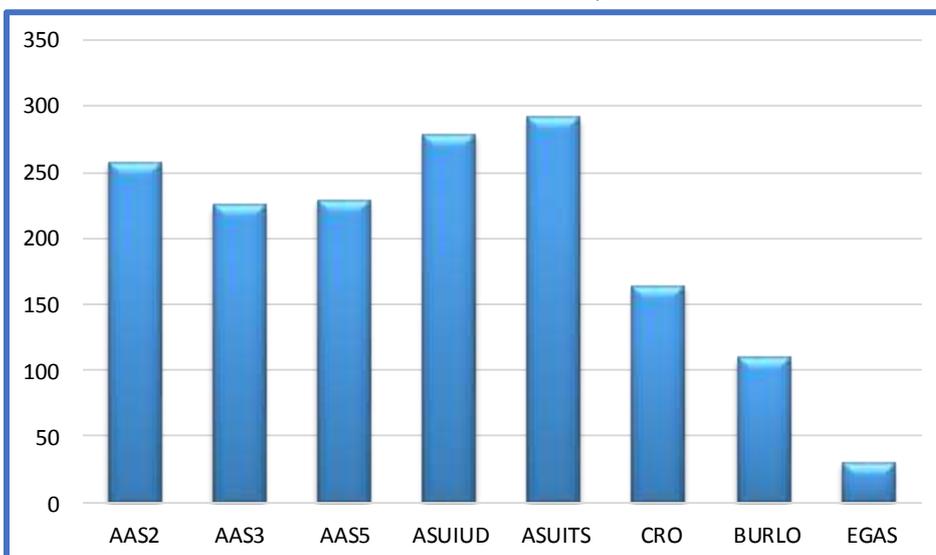


Figura 4. Tipologie di eventi ECM realizzati da Piano Annuale per Provider

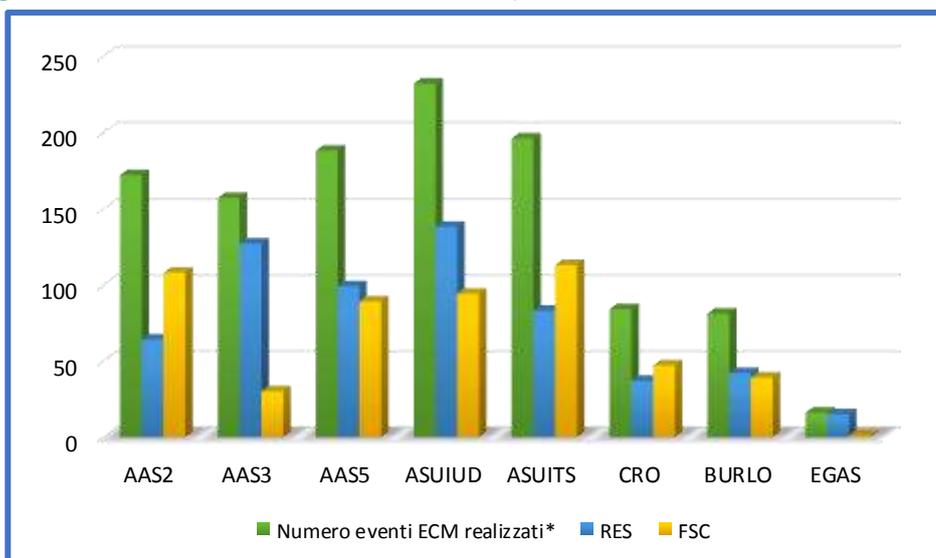


Figura 5. Tipologie di eventi (ECM e non ECM) realizzati da Piano Annuale ed extra Piano per Provider

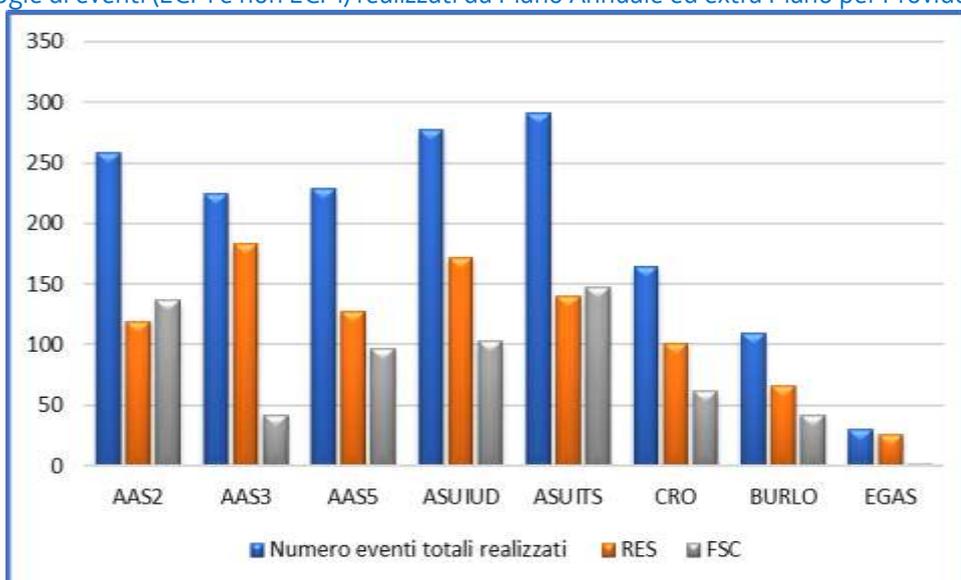


Figura 6. Numero di eventi realizzati da Piano Regionale per Provider

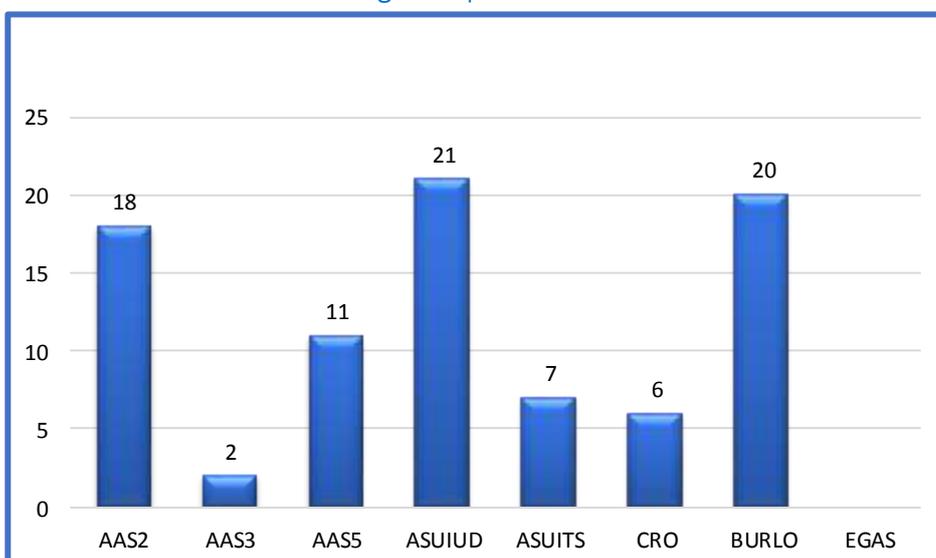
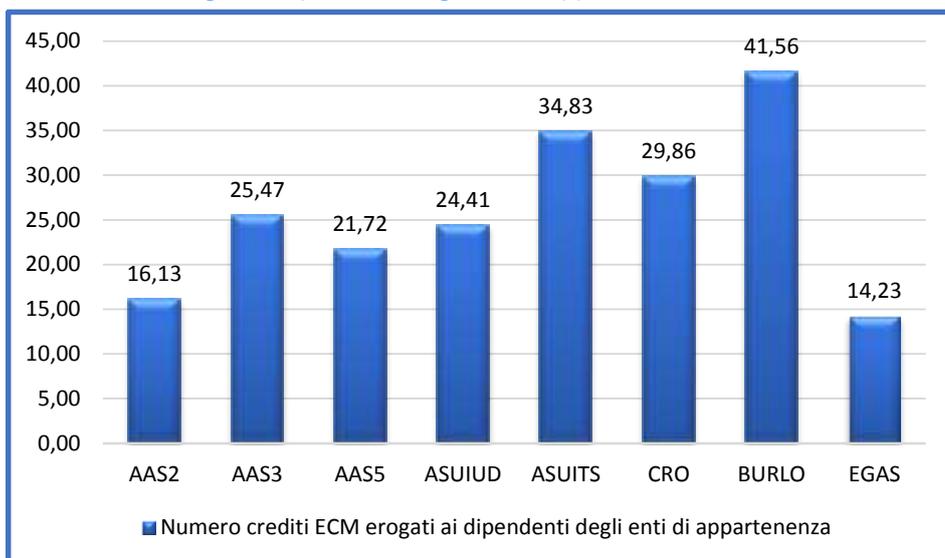


Figura 7. Numero crediti ECM erogati ai dipendenti degli enti di appartenenza



10. Quadro complessivo per i provider ECM non appartenenti al SSR

Di seguito viene riportato il quadro complessivo per i provider ECM non appartenenti al SSR.

Provider non SSR									
Eventi	CCCUD	CCSG	FOSF	OMCEOUD	OMCEOTS	ORDFTS	POLITS	CRI	ITACA
Numero eventi totali programmati (ECM e no ECM)	16	34	6	5	10	8	31	6	353
Numero eventi ECM programmati	16	30	6	5	10	8	31	6	15
RES	13	27	6		10	8	20	6	15
FSC	3	3	0		0	0	10	0	0
Numero eventi no ECM programmati	0	4	0	0	0	0	0	0	338
RES	0	4	0		0	0	0	0	338
Numero eventi totali realizzati (ECM e no ECM)	27	31	6	10	9	4	28	2	301
Numero eventi ECM realizzati	18	30	6	8	9	4	28	2	13
RES	16	26	6		9	4	17	2	13
FSC	2	4	0		0	0	10	0	
Numero eventi no ECM realizzati	9	5	0	2	0	0	3	0	288
RES	9	5	0		0	0	3	0	288
FSC	0	0	0		0	0	0	0	0
% eventi ECM realizzati su programmati ECM	112%	100%	0,83%	60%	90%		90%		87%
RES	123%	96%	0,83%			38%	85%		87%
FSC	67%	133%					100%		
Numero eventi ECM realizzati extra piano	3	3	1	3	1		12	0	2
RES	3	1	1		1	0	10	0	2
FSC		2	0				1	0	
Numero eventi no ECM realizzati extra piano		0	0					0	
RES	9	2	0	2	0	1	0	0	0
FSC	9	2	0		0	1	0	0	
Numero eventi sponsorizzati ECM	0	0	1	0	0	0	2	0	1
Operatori									
	CCCUD	CCSG	FOSF	OMCEOUD	OMCEOTS	ORDFTS	POLITS*	CRI	ITACA
Totale partecipanti ECM interni	232	830	0	183	294	100		37	75
Totale partecipanti ECM esterni	87	18	215	65	0	2			157
Totale partecipanti no ECM interni	131	126	0		0	0			123
Totale partecipanti no ECM esterni	18	0	78		0	0			227
Totale crediti erogati interni	3025	7649	0	5503	1464,5	696			882
Totale crediti erogati esterni	1520	77	909	-	-	-			1583
Numero dipendenti con obbligo crediti ECM al 31/12	148	330	-	-	-	-	57	37	98

	Budget								
	CCUD	CCSG	FOSF	OMCEUD	OMCEOTS	ORDFTS	POLITS	CRI	ITACA
Assegnato totale	240.000		7.000	35.000	15.000	1.500	€ 0		€ 491.8 22
Assegnato per attività formative interne	210.000	200.00 0	0		15.000	1.500	0		491.8 29
Assegnato per attività formative esterne*	30.000		7.000		0,00	278,60	0,00		
Budget utilizzato per attività formative interne	186.386	205.99 7	0		5.759,80	0,00	0,00		483.0 00
Budget utilizzato per attività formative esterne*	4.400		4.600				0		
Costi della struttura formativa (costo personale assegnato)	74.645	40.600	1.359				0		
ENTRATE			0			1.380	300		
quote iscrizione	14.514	1.900	2.150				8.900		3.915
sponsorizzazioni			500						6.851
altre fonti		23.193				0	€ 3.000		107.9 18

*FONDIMPRESA

**CONTRATTI DI COORGANIZZAZIONE EVENTI CON ALTRE STRUTTURE SANITARIE NON PROVIDER

Conclusioni

Secondo una recente ricerca scientifica (Cervero & Gaines, 2014) la formazione continua ha un impatto sulle prestazioni del professionista e sulla salute del paziente. Le conoscenze (79%) e le capacità (80%) si modificano più facilmente delle prestazioni (58%) e della salute del paziente (42%). Tutto ciò avviene in misura maggiore se la formazione continua ha alcune caratteristiche, tra le quali, il ricorso a metodi di apprendimento interattivo, utilizza metodologie diverse (formazione blended) ed è incentrata sugli esiti considerati importanti dai professionisti della salute.

Questa conclusione dovrebbe essere un *incipit* che dovrebbe trovare spazio nel primo capoverso di questo documento, un punto di partenza che identifichi la strada da percorrere da tutti gli attori del sistema.

La formazione è una delle leve gestionali più importanti per coinvolgere, incentivare e motivare le persone: costituisce la base per la creazione di una cultura aziendale e per facilitare lo sviluppo delle professionalità interne adeguandole ai processi di innovazione, cambiamento organizzativo e comunicazione e assicurando la capacità dell'organizzazione di rispondere efficacemente, nel tempo, alla dinamica dei bisogni esterni. Gli enti del Servizio sanitario regionale hanno l'opportunità ed allo stesso tempo la responsabilità di creare anche attraverso la formazione, condizioni capaci di rafforzare nel personale la consapevolezza di poter contribuire alla creazione di valore.

Spesso le contingenze, i contesti operativi e probabilmente anche un certo approccio culturale relegano la formazione continua e l'ECM a mero obbligo normativo ed a valore residuale: gli stessi professionisti con sempre maggior fatica riescono a conciliare l'impegno lavorativo con le necessità ed opportunità formative inoltre troppo spesso sono "catturati" dalla formazione a carattere obbligatorio su temi trasversali che poco influiscono sullo sviluppo delle competenze professionali.

L'obiettivo di tutti gli attori istituzionali deve restare la progettazione ed erogazione di una formazione di qualità, una formazione che sappia incidere sulle conoscenze e sulle capacità dei professionisti, sul grado di applicazione nella realtà professionale degli apprendimenti acquisiti e sul miglioramento delle *performance* lavorative di prodotto o dell'organizzazione.

E in tale direzione, nella direzione della diffusione e sviluppo di strumenti di valutazione della qualità della formazione ma soprattutto di una cultura specifica, prosegue l'impegno degli organi del Sistema regionale di formazione continua ed ECM anche con progetti di ricerca ed innovazione *ad hoc*.